



DECRETO DEL PRESIDENTE

Linee guida per la presentazione di segnalazioni interne di whistleblowing ai sensi del d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. n. 169, del 4 Agosto 2016, di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e il successivo D.lgs. n. 232, del 13 Dicembre 2017, che aggiorna ed integra il precedente sopra citato;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224, del 28 Maggio 2021, con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, dott. Fulvio Lino Di Blasio;

VISTO il Decreto n. 388, del 26 Ottobre 2021, con cui la dott.ssa Antonella Scardino viene assunta alle dipendenze dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale con il ruolo di Segretario Generale, secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. n. 84/1994;

VISTO il Decreto n. 43, del 27 Novembre 2017, con cui è stato individuato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di cui alla legge n. 190 del 6 Novembre 2012 e s.m.i. nella persona del Direttore della Direzione Programmazione e Finanza, Dott. Gianandrea Todesco;

VISTA la Delibera del Comitato di Gestione n. 7, del 16 Maggio 2024, che adotta il Piano Integrato Attività e Organizzazione 2022-2024 per l'annualità 2024;

PRESO ATTO che con la Direttiva UE n. 1937, del 26 Novembre 2019, è stata disciplinata la protezione dei whistleblower all'interno dell'Unione, mediante introduzione di norme minime comuni di tutela al fine di dare uniformità a normative nazionali e che la direttiva prevede una tutela per il whistleblower senza differenziazione tra settore pubblico e settore privato;

PRESO ATTO che alla direttiva UE 2019/1937 è stata data attuazione con il D.lgs. n. 24, del 10 Marzo 2023, (pubblicato in GU n. 63 del 15 Marzo 2023), che, dopo avere abrogato l'articolo 54-bis del D.lgs. n. 165, del 30 Marzo 2001, in sua sostituzione raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, disciplinando l'istituto in maniera organica e uniforme al fine di garantire una maggiore tutela del whistleblower, incentivandolo all'effettuazione di segnalazioni di illeciti nei limiti e con le modalità indicate nel decreto;

PRESO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Delibera n. 311, del 12 Luglio 2023, ha adottato le *"Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del"*



diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”;

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 4, del sopracitato decreto, dispone che i soggetti del settore pubblico, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, affidando al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la gestione del canale di segnalazione interna;

DATO ATTO che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha aderito al progetto **“Whistleblowing PA”** che consente di usufruire di un sistema base digitale delle segnalazioni degli illeciti gratuito, che nasce dalla volontà dell'associazione Trasparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale, che negli ultimi anni hanno sviluppato una forte esperienza sul tema del whistleblowing e sulle tecnologie informatiche che possono aiutare enti pubblici e privati a ricevere e gestire in modo più efficiente le segnalazioni di corruzione che ricevono;

CONSIDERATO che l'utilizzo della piattaforma informatica è il canale prioritario per la segnalazione degli illeciti e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, con il ricorso a strumenti di crittografia, secondo le modalità indicate dall'ANAC nelle apposite Linee guida;

RITENUTO di adottare una nuova disciplina organizzativa e procedurale interna di gestione delle segnalazioni, in sostituzione di quella precedentemente approvata con Disposizione di Servizio del Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza n. 139, del 22 Novembre 2019, al fine di recepire le nuove indicazioni fornite dal d.lgs. 24/2023 e dall'Anac;

DATO ATTO che con prot. n. 24332, del 28 Dicembre 2023, è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'art. 4 comma 1 del D.lgs. 24/2023, il documento di sintesi delle principali novità afferenti alla linea guida interna in materia di Whistleblowing, allegata alla presente deliberazione;

IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI;

DECRETA

ARTICOLO 1

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il documento **“LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI SEGNALAZIONI INTERNE DI WHISTLEBLOWING AI SENSI DEL D.LGS. N. 24 DEL 10 MARZO 2023”**, allegato al presente decreto su proposta del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

di demandare al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza:



- L'individuazione del gruppo di lavoro dedicato per svolgere l'attività di verifica ed analisi delle segnalazioni;
- la definizione e la pubblicazione della disciplina procedurale e organizzativa nelle apposite pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito web istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
- l'avvio delle necessarie attività formative/informative al personale;
- l'individuazione delle necessarie misure organizzative finalizzate a garantire la riservatezza e di trattamento dei dati.

ARTICOLO 2

Il presente provvedimento entra in vigore con effetto immediato e viene abrogato quanto in contrasto con lo stesso.

IL PRESIDENTE
Fulvio Lino Di Blasio